

# Padoan: «Il Def sarà espansivo, rilanciamo gli investimenti»

## IL TESORO

ROMA Sarà il «più espansivo possibile», ma «in modo selettivo, al sostegno dell'occupazione, degli investimenti a livello locale, pur rispettando i vincoli» imposti dall'Ue. A pochi giorni dal varo del Def («sarà presentato in Parlamento alla fine della settimana prossima e approvato dal Consiglio dei ministri subito prima»), il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan, in un'audizione alla Camera, anticipa le caratteristiche principali del documento di programmazione economica. Basta austerità, quindi, e spazio a maggiore flessibilità: «L'intenzione del governo è di avvalersi della nuova flessibilità Ue nel modo più efficiente possibile in una prospettiva di medio termine». Niente strappi, ovviamente: i vincoli saranno rispettati. «Ci sono a partire da quest'anno - spiega il ministro - nuove clausole e noi utilizzeremo i margini che le nuove regole ci danno. Stiamo predisponendo un quadro di finanza pubblica e di crescita che rimane espansivo pur nel rispetto dei vincoli sia di mercato (finan-

ziamento del debito) sia istituzionale (regole europee)».

Insomma il governo vuole mettere in campo tutti gli strumenti consentiti per agganciare la ripresa che - Padoan è convinto - è davvero alle porte. «Leggo i dati che continuano a uscire come un rafforzamento della ripresa sia in termini di rafforzamento dell'andamento reale dell'economia sia in termini di fiducia, che è un elemento fondamentale per sostenere la ripresa stessa» dice. E la disoccupazione che avanza? Per il ministro sono dati solo «apparentemente contraddittori», in realtà si tratta di «segnali di assestamento».

## LA LISTA DI INFRASTRUTTURE

Tra crescita del Pil (Padoan per ora non conferma le stime al rialzo anticipate del ministro Boschi, +0,7%) e maggiori spazi di flessibilità sul deficit, il governo conta di recuperare le risorse utili per disinnescare la mina della clausola di salvaguardia (aumento dell'Iva e di altre imposte indirette per 16,8 miliardi nel 2016) prevista dalla legge di Stabilità, e nel contempo di stimolare gli investimenti. Il Def conterrà anche «un allegato in-

frastrutture con una lista di 49 infrastrutture selezionate e pensate» per ricevere i finanziamenti dal Feis, il Fondo europeo per gli investimenti strategici. Tra le misure in cantiere anche il superamento del patto di stabilità interno: «Funziona male. Stiamo lavorando per superare questo meccanismo che fa usare male le risorse che non sono tante» annuncia Padoan.

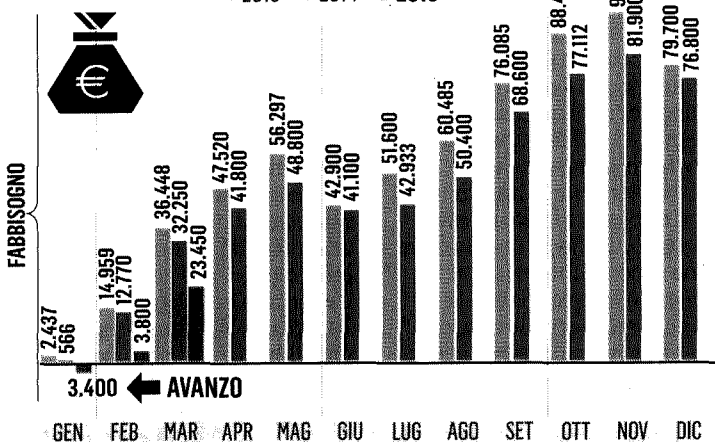
Intanto il mese di marzo ha visto un peggioramento del fabbisogno, salito a 19,6 miliardi (18,9 nello stesso mese del 2014). L'aumento - fa sapere il Tesoro - «è legato principalmente ai maggiori pagamenti delle amministrazioni centrali, sia per una diversa calendarizzazione, sia per un incremento dei rimborsi fiscali». Sull'intero primo trimestre invece il fabbisogno, pari a 23,45 miliardi, risulta in miglioramento di 8,8 miliardi rispetto ai primi tre mesi del 2014. Hanno contribuito positivamente i minori pagamenti per interessi sul debito pubblico e le maggiori entrate fiscali rispetto al primo trimestre 2014, quando la prima rata del versamento dei premi assicurativi Inail slittò a maggio.

**Giusy Franzese**

## Il fabbisogno statale

L'andamento del fabbisogno cumulato nel corso dell'anno

Dati in milioni di euro ● 2013 ● 2014 ● 2015



Fonte: Ministero Economia e Finanze

ANSA e centimetri

**IL MINISTRO: USEREMO TUTTA LA FLESSIBILITÀ UE MODIFICHE AL PATTO DI STABILITÀ INTERNO FABBISOGNO: SU A MARZO MA BENE NEL TRIMESTRE**



Pier Carlo Padoan